

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

PER INFORMAZIONI POTETE SCRIVERE ALL'INDIRIZZO MAIL: urp@asuits.sanita.fvg.it e gestione.reclami@asuits.sanita.fvg.it - Redazione URP: Sede Via Sai, 1/3 - 34128 Trieste

SALUS/STRUTTURE

Nuovo look per le strutture Salus pronte a settembre

La pausa estiva, in certi casi, può essere sfruttata come occasione di crescita, di investimento, di trasformazione. Per ripartire a settembre come è meglio di prima. Con più risorse a disposizione degli utenti, per offrire loro un servizio migliore, più completo, più sicuro che mai. È in quest'ottica che, alla casa di cura Salus, il mese di agosto è stato impiegato per completare la razionalizzazione degli spazi interni dello storico edificio di via Bonaparte 4, procedendo a una ristrutturazione radicale, sia in termini strutturali che tecnici e impiantistici, del quinto piano dedicato alle degenze chirurgiche in regime di day-surgery. Si tratta solo dell'ultimo tassello di un importante piano di investimenti che di recente ha interessato non solo l'edificio centrale, ma anche gli otto centri prelievo disseminati sul territorio cittadino, provinciale e regionale (solo nel 2016 sono stati inaugurati due ambulatori: a Muggia e a Cervignano). In pochi anni sono stati rinnovati tutti i servizi e i locali: le sale operatorie e la radiologia, un intero piano destinato alla Medicina dello Sport, l'atrio principale (da poco collegato

alla palazzina a fianco attraverso un corridoio che consente di muoversi sempre all'interno dell'edificio una volta espletate le procedure di accettazione) e l'intero palazzo attiguo, in via Bonaparte 6, dove hanno sede il Laboratorio di analisi e numerosi altri ambulatori in diverse specialità.

Approfittando del rallentamento dell'attività durante il periodo estivo, la maggior parte dei lavori hanno avuto un impatto minimo sull'utenza, che ha potuto comunque usufruire dei servizi sanitari subendo un disagio minimo. "Un po' alla volta le ristrutturazioni hanno interessato tutti i servizi e tutte le sedi" - conferma l'amministratore delegato Guglielmo Danelon - . "Non si tratta solo di adeguamenti -prosegue- ma di un'opportunità per migliorare e garantire ai nostri pazienti il servizio eccellente e confortevole che vogliono trovare nelle nostre strutture. Per questo abbiamo utilizzato solo i materiali più moderni, di altissima qualità". "Il quinto piano sarà riaperto a breve - rassicura - giusto in tempo per la ripresa dell'attività chirurgica nel mese di settembre".



Il Centro Cardiovascolare di Trieste sarà presente con un **Punto Salute** durante il Meeting Internazionale **Lifelong Swimming 60&dintorni** che si terrà durante la "Settimana europea dello sport" il 17 settembre 2016 nel Polo Natatorio "Bruno Bianchi" a Trieste. **Lifelong Swimming 60&dintorni** è un progetto europeo supportato dal Programma Erasmus+ Sport e dall'Assessorato allo Sport della Regione FVG per promuovere i

benefici del nuoto nell'invecchiamento attivo incrementare la partecipazione dei cittadini senior all'attività fisica in acqua. Il Programma del Meeting prevede un incontro internazionale di nuoto "amichevole" seguito da seminari e workshop sul tema dell'Invecchiamento attivo e dall'H2OOpenDay dove i partecipanti potranno sperimentare i benefici del nuoto lento, dell'acqua fitness e dell'acqua yoga.

ASUITS/RIABILITAZIONE

Doppio anniversario per la riabilitazione triestina

Ricorrono quest'anno due importanti anniversari per la riabilitazione triestina: il primo riguarda l'istituzione del Centro di Riabilitazione motoria e funzionale presso l'Ospedale "S. M. Maddalena" che risale al 1966, il secondo la nascita della Scuola regionale per Terapisti della riabilitazione datata 1976.

In occasione della doppia ricorrenza, la Struttura Complessa di Medicina Riabilitativa dell'Ospedale Maggiore, diretta dalla dottoressa Valentina Pesavento, verrà intitolata al Professor Vincenzo Zucconi che dal 1968 al 1987 diresse il Centro di Riabilitazione motoria e funzionale presso l'Ospedale "S. M. Maddalena" e che fondò la Scuola Regionale per Terapisti della riabilitazione con la preziosa collaborazione della dottoressa Margherita Terzi e delle fisioterapiste Flavia Ruzzier e Gianna Sojc. L'iniziativa si concluderà con una cena sociale sabato 24 settembre alle ore 20 presso la trattoria BeHappy, in località Prosecco 162; parte del ricavato sarà devoluto alla raccolta fondi per le vittime del recente sisma.

ASUITS/COORDINAMENTO SOCIOSANITARIO

L'Associazione Goffredo de Banfield a sostegno di una vecchiaia felice

L'Associazione de Banfield da quasi 30 anni opera in città in rete con le istituzioni pubbliche, Comune e Azienda Sanitaria, per dare servizi e sostegno agli anziani fragili e alle loro famiglie, per favorire la permanenza a casa dell'anziano nel proprio contesto di vita. A questa dimensione un anziano lega ricordi, emozioni, vissuti che lo tengono ancorato alla sua comunità.

Una delle problematiche più preoccupanti e invalidanti della popolazione over 65 è il deterioramento cognitivo. Gli ammalati di demenza in Italia si stimano in oltre un milione. Settembre è il mese mondiale dedicato all'Alzheimer, che costituisce la causa più frequente

di demenza e affligge circa 600.000 persone in Italia. La malattia, ancora di difficile diagnosi nella fase iniziale, può durare anche molti anni.

Il sistema sanitario ha più volte evidenziato l'incidenza e la drammaticità della patologia, che ha impatti e costi sia umani (in termini psicologici, sociali, relazionali, familiari) che economici notevoli.

Una recente ricerca realizzata dal Censis con l'Aima ha rilevato che i costi diretti dell'assistenza in Italia ammontano a oltre 11 miliardi di euro, di cui il 73% a carico delle famiglie.

Per ogni persona ammalata c'è almeno un familiare impegnato nell'insostituibile,

ma faticoso, compito d'assistenza e cura: il "caregiver". Diversi studi relativi alle problematiche ed i vissuti connessi con il fornire assistenza a pazienti con demenza hanno riscontrato che il compito di cura è stressante e che i caregivers accusano spesso forme più o meno marcate di disagio psicologico.

L'Associazione de Banfield, affiliata alla Federazione Alzheimer Italia, fin dal 1995 offre consulenza specifica per agevolare l'assistenza di anziani affetti da demenza e organizza gruppi di auto-aiuto per favorire l'incontro e il confronto dei loro familiari.

Nei prossimi mesi l'impegno si intensificherà, con l'avvio

di un innovativo progetto, Casa Viola, che vuole diventare sul territorio un riferimento per la comunità e un aiuto concreto a fianco dei familiari impegnati nella cura di un malato di demenza, per favorire percorsi di benessere e alleviare il carico di stress che i caregiver si trovano a dover portare.

Il progetto Casa Viola nasce grazie al sostegno della Fondazione Beneficentia e della Fondazione CRTrieste, e in collaborazione con il Comune e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

La nuova sede dell'Associazione è in via del Lavatoio 4, 2° piano, riceve il pubblico da lun a ven ore 9-13 (tel 040362766)